



I giovani e la farmacia: proposte per un impegno

Nascono nuove realtà giovanili in tutta Italia, con lo scopo di aggregare interessi e voglia di fare e di imparare secondo schemi ancora inediti.

L'ultima giornata dell'Incontro Esifarma Forum di Madonna di Campiglio era interamente dedicata ai giovani: alle loro prospettive di inserimento nel mondo della farmacia, ai loro progetti, alle loro ambizioni. Presenti alla tavola dei relatori i rappresentanti di diverse realtà italiane, provenienti da un unico desiderio di crescere e di portare voci nuove all'interno delle associazioni e degli ordini. Toto Canalini per la Saf Giovani di Iesi, Federica Zanotti di Rimini, Raimondo Villano di Napoli e Nicola Benaglio di Milano si incontrano insieme per la prima volta, anche se per alcuni di loro il confronto è già avvenuto, per ribadire la loro fattiva presenza all'interno del frastagliato mondo della farmacia.

Le matrici diverse si riconoscono dal tipo di attività svolta o proposta da ciascuna associazione e dalle forze coinvolte nel lavoro.

A Napoli, secondo quanto riferisce Raimondo Villano, l'Agifar si pone come punto di aggregazione non solo per le giovani leve, ma per tutti quei colleghi che si possono riconoscere in un programma innovativo che realizza in sé le tensioni di un lavoro sul territorio, dalla carta di identità del diabetico al lavoro in stretto contatto con le leghe ambientaliste, all'educazione sanitaria. Insomma un lavoro nuovo, che coinvolge la farmacia come centro di un sistema integrato di cui il farmacista è perno. Diversa l'esperienza dei riminesi e dei marchigiani. Nati dalla cooperativa in

cui si riconoscono hanno da subito aperto le porte ai giovani colleghi non appartenenti alla cooperativa e propongono un nuovo modo di stare insieme e di interpretare la scelta farmaceutica come scelta di categoria. Sono loro iniziative quali quella della regata velica dei farmacisti che, pur se momento di incontro «ludico», hanno alla base il preciso intendimento di creare dei momenti di aggregazione comune, su cui poi costruire le varie attività necessarie, dai corsi di aggiornamento alla partecipazione ad incontri come quello di Madonna di Campiglio, alle visite alle aziende farmaceutiche. Un modo nuovo per realizzare quell'unione che sta alla base di ogni forma di impegno comune, quale appunto è anche la cooperativa.

Ancora diversa la posizione dei milanesi, i «padri fondatori» delle varie associazioni. La loro realtà è soprattutto composta da studenti e neolaureati, primario quindi tra i loro obiettivi un reale contributo per la riforma degli studi universitari. Anche per i giovani di Milano è importante aprire un dibattito sulla professione in un modo nuovo, creando momenti di aggregazione «tra il serio ed il faceto» che possano servire a gettare le basi di un mutato rapporto professionale tra i colleghi di farmacia. Da tutte queste realtà emerge e si fa urgente il desiderio di incontrarsi fattivamente a livello nazionale per unire le forze e portare avanti, quando possibile, un discorso comune, che venga a toccare tutti i punti salienti del problema dei giovani in farmacia: dall'occupazione, all'aggiornamento, all'adeguamento dei corsi universitari, in un nuovo modo, meno ufficiale, ma forse più vero.



Al tavolo dei relatori Toto Canalini, Federica Zanotti, Raimondo Villani e Nicola Benaglio.

FARMA

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

43

Anno II N. 43 – 7 dicembre 1987

Redazione e Amministrazione: Nuovo Giornalidea
Via Sebenico, 14 – 20124 Milano
Centralino: 02/6888775-6888776 – Telefax: 02/6888780
Spedizione in abb. postale – Gruppo I/bis

A.GI.FAR. NAPOLI

Le giornate Farmacia Attualità

L'Associazione Giovani Farmacisti di Napoli conclude il 12 dicembre 1987 il programma delle giornate d'incontro su «Farmacia, Attualità, Analisi e dibattito su alcune problematiche professionali ricorrenti», con il patrocinio della Federfarma, Amministrazione provinciale di Napoli.

Le giornate si sono tenute nei giorni di sabato 14 novembre («Ipertensione in farmacia»), 21 novembre («Attualità delle piante medicinali» e «Problemi di patologia clinica in farmacia»), 28 novembre («L'approccio all'hardware e software», con parte pratica), 5 dicembre («Il procedimento di revisione delle piante organiche comunali nella legislazione», «Associazionismo e farmacia», «Indagine statistica pilota sull'informazione sanitaria in farmacia») e si concludono il 12 dicembre con la seconda giornata «L'approccio all'hardware e software», con parte pratica.

Nel corso della giornata sull'ipertensione è stata presentata e distribuita la «Carta d'identità per l'iperteso», prodotta in diecimila esemplari, e un volantino, in ventimila copie, contenente norme di educazione e prevenzione per gli ipertesi.

IL GIORNALE DEI FARMACISTI



Quindicinale di informazione
della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

Federazione Ordini Farmacisti Italiani
Via Palestro, 75 - 00185 Roma

EDIZIONE MASSON

Via Staturo, 4
20121 Milano

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo II/70

Anno secondo - Numero 20
16 dicembre 1987

DEBITI, LUSTRINI E PAILLETTES

«...eco dunque il Natale, con le sue vetrine scintillanti, il Natale che riusciamo a seppellire sotto gli orpelli delle rincorse alla vanità, delle ricerche di status, dell'idolatria dell'oggetto. Eccolo, il Natale italiano delle prenotazioni a Mauritius e a Rio, nel quale e per il quale si bruciano miliardi e miliardi di «tredicesime» in falò organistici che acquistano quasi il significato di riti propiziatori: «Siamo ricchi, Signore, e vogliamo continuare a esserlo». Non si preoccupano i lettori: non vogliamo certo fare sermoni sui valori veri della Natività, ma non resistiamo alla tentazione di rilevare lo stridente contrasto esistente tra il clima euforico di quest'ultimo scorcio dell'anno - peraltro non troppo diverso, a parte alcune forzature parossistiche, da quello che respiriamo normalmente da un paio d'anni a questa parte - e certe situazioni «strutturali» del nostro Paese. Proviamo a spiegarci: l'Italia, un tempo terra di poeti.

FORUM GIOVANI

VOGLIA DI ASSOCIARSI

Continua il viaggio del GdF alla scoperta del pianeta giovani. Aspettative, richieste, esigenze sono state dibattute in una tavola rotonda alla presenza dei redattori del giornale e dei rappresentanti di alcune delle organizzazioni giovanili di categoria. Che cosa pensano i giovani, hanno veramente voglia di cambiare? Decise a inserirsi con incisività nel dibattito sulla professione le nuove generazioni si muovono con combattività e voglia di lavorare insieme. Vediamo che cosa hanno da dire.



I partecipanti alla tavola rotonda organizzata dal «GdF»

Servizio alle pagine 4 e 5

Attività dell'A.Gi.Far. di Napoli

L'Associazione Giovani Farmacisti di Napoli sta dando vita a una serie di iniziative di alto contenuto sociale che testimoniano la vitalità e l'attenzione con cui segue i problemi del rapporto fra farmacista e pubblico, anche sul piano delle comunicazioni.

Da segnalare l'apertura di una rubrica di educazione e prevenzione sanitaria su diversi giornali periodici della provincia di Napoli, e l'inizio di un programma, sempre in tema di educazione e prevenzione, presso le scuole dell'obbligo, con la costituzione di commissioni miste composte da medici, insegnanti e farmacisti.

Sono state realizzate e distribuite attraverso le farmacie 10.000 copie della 'Carta d'identità del diabetico', contenente i dati essenziali del paziente, utili in caso di malore improvviso, nonché la 'Cartella di terapia domiciliare', contenente dati di pressione arteriosa, peso e date di rilevamento, spazio per le note del medico e, a tergo, un diario dove si possono annotare i dati per sei farmaci da assumere in tre settimane, suddivise per giorni e quattro spazi/ora. Presso la sede dell'Ordine è stata ordinata una biblioteca contenente testi scientifici e interventi raccolti da Congressi e i principali periodici della categoria dal 1974 a oggi. È in fase di avanzato studio l'utilizzazione di tali informazioni attraverso un Centro elaborazione dati. L'A.Gi.Far. di Napoli è presieduta da Raimondo Villano.

IL GIORNALE DEL FARMACISTA

quindicinale di informazione
della Federazione degli Ordini
dei Farmacisti Italiani

PANORAMA

Napoli

POSITIVO DINAMISMO DEI GIOVANI

Una biblioteca di testi scientifici, saggi medici, monografie sui farmaci e una raccolta dei principali periodici di categoria dal 1974 a oggi; un centro elaborazione dati per la consulenza e lo sviluppo di procedure informatiche; una rubrica di educazione e prevenzione sanitaria sui periodici editi nella provincia affiancata da una specifica attività presso le scuole; una «carta d'identità» per i diabetici e una cartella di terapia domiciliare. Sono le ultime iniziative realizzate dall'Associazione giovani farmacisti di Napoli, che però già preannuncia l'avvio di ulteriori programmi: convegni in collaborazione con la locale facoltà di Farmacia, corsi da realizzare coinvolgendo l'Associazione giovani industriali e docenti di Economia e commercio, promozione dell'attività dell'Aido, l'associazione dei donatori d'organo.

FARMACIA REGIONE

n° 55
Anno VI n° 9
novembre 1987
Spedizione
in abbonamento postale
gruppo III/70

NOTIZIARIO

QUANTO LAVORO PER L'A.GI.FAR. DI NAPOLI

Ricca di attività e iniziative la vitalissima A.Gi.Far. di Napoli nel periodo '86-'87: all'affermazione definitiva di un servizio Biblioteca che raccoglie materiali dal 1974 a oggi e per il quale si sta studiando la realizzazione dell'archivio elettronico, si è affiancato un servizio di Elaborazione dati statistici allo scopo di organizzare inchieste e ottenere proiezioni sul bacino di utenza delle farmacie. Per quanto riguarda l'Educazione e la Prevenzione sanitaria, l'A.Gi.Far. ha pubblicato diversi articoli su numerosi periodici della Provincia e tenuto corsi presso alcune scuole dell'obbligo: questi ultimi sono terminati con un concorso, ai vincitori del quale è stata consegnata una targa. "Carta d'identità del diabetico", "Cartella di terapia domiciliare", "Volantino sulle norme dietetiche di prevenzione del cancro" sono altre iniziative dei giovani farmacisti napoletani condotte nel corso del periodo preso in esame e distribuite gratuitamente alla cittadinanza. Di notevole peso, l'organizzazione del Convegno "Le Associazioni giovanili: realtà e prospettive", nell'ambito del congresso Farmacia Domani.

FARMACIA REGIONE

Anno XX n. 1

NUMERO 56
ANNO VI
DICEMBRE 1987

Mensile per le Farmacie italiane e le Unità Sanitarie Locali
Edito dal Sindacato regionale dei Titolari di Farmacia della Regione Lombardia.



AGIFAR: ANCORA INIZIATIVE A NAPOLI

L'A.Gi.Far. Napoli ha realizzato sei giornate di incontro su temi di attualità particolarmente sentiti dai giovani colleghi.

All'apertura delle giornate è intervenuto il dr. Silvio Catapano in rappresentanza ufficiale F.O.F.I. ed il dr. Pietro Carraturo in rappresentanza ufficiale Federfarma ai quali è stata consegnata una targa ricordo A.Gi.Far.

Sempre in apertura delle giornate è stato distribuito un opuscolo sulla relazione del prof. Mussini ed una cartella di presentazione A.Gi.Far. Napoli.

Con la giornata sull'ipertensione è stata presentata e distribuita la Carta di Identità per l'iperteso prodotta in 10.000 esemplari ed un volantino, in 20.000 copie, contenente norme di educazione e prevenzione per gli ipertesi.

Nelle giornate dedicate all'Hardware ed al Software sono state distribuite gratuitamente delle pubblicazioni specifiche utili per approfondire i temi trattati.

Sull'indagine statistica pilota sulla informazione sanitaria in farmacia nella provincia di Napoli (indagine con 2.000 questionari) sarà realizzata una relazione contenente tavole esplicative elaborate al computer.

Nella foto, da sinistra il dott. Raimondo Villano, presidente Agifar Napoli; il prof. Mario Mussini; dott. Silvio Catapano, Pietro Carraturo e Roberto de Luca, della Zyma.

NOTIZIARIO

IL MONDO DELLA FARMACIA

FIL FARMACISTA

MODERNO

MENSILE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

IL MONDO DELLA FARMACIA

Attività A.GI.FAR di Napoli

L'Associazione Giovani Farmacisti di Napoli, che conta attualmente circa 150 associati ed è presieduta dal dr. Raimondo Villano, ha realizzato nell'ultima parte dello scorso anno, con il patrocinio della FOFI, della Federfarma, dell'Amministrazione Provinciale di Napoli e con la collaborazione della Zyma, una serie di analisi e dibattiti su alcune ricorrenti problematiche professionali.

Gli argomenti trattati, con l'intervento di numerosi esperti, sono stati: 'Dottore, mi sento stanco...', 'L'ipertensione in farmacia', 'Problemi di patologia clinica in farmacia', 'Attualità delle piante medicinali', 'L'approccio all'hardware e software in farmacia', 'Il procedimento di revisione delle piante organiche comunali nella legislazione regionale e negli orientamenti giurisprudenziali', 'Associazione e farmacia', 'Indagine statistica sull'informazione sanitaria in farmacia nella provincia di Napoli (presentazione)'.

L'Associazione ha svolto, inoltre, un'azione di educazione sanitaria sul problema dell'ipertensione e ha proseguito il corso di educazione alla salute rivolto ai giovani studenti delle scuole dell'obbligo.

È in corso l'elaborazione dei dati riguardanti l'indagine sull'opinione degli utenti circa l'informazione sanitaria e i servizi che essi ottengono e desiderano in farmacia, effettuata con 1.000 questionari in oltre 30 comuni della provincia di Napoli.

FORUM GIOVANI

LE NUOVE LEVE SI ASSOCIANO PER DIRE QUALCOSA DI NUOVO

Continua il viaggio del «GdF» nel pianeta giovani. Ecco che cosa pensano i rappresentanti di alcune delle loro organizzazioni e come intendono inserirsi nella professione con tanta voglia di crescere

Il nostro cammino alla conoscenza del pianeta giovani, abbiamo voluto sentire, questa volta, gli esponenti delle associazioni che, da qualche anno, sono venute all'interno della professione proprio allo scopo di organizzare e coordinare i fermenti espressi dalle realtà giovanili. A tutt'oggi si sono costituiti ben tre organismi operanti a tempo pieno: l'Agifar di Milano, il Cesfi di Roma, l'Agifar di Napoli, la Saf giovani di Jesi, il Gruppo Gi. della Cofar di Pescara, la Corofar giovani di Forlì (questi ultimi tre tutti nati nell'ambito del cooperativismo tra farmacisti).

Questa voglia delle ultime generazioni della professione di stare insieme, di organizzarsi, rappresenta un fatto davvero nuovo e importante, che può essere letto come un indicatore della voglia di fare e di crescere che, soprattutto in questo ultimo lustro, sembra essersi fatta prepotente-



Da sinistra, Federica Zanotti, Sergio Esposito, Eugenia Leopardi, Raimondo Villano, Toto Canali, Enrico M. Bruno e i redattori del «GdF» Giorgio Florio Piatas, Michele Musso e Andrea Sermonti

mente strada nella farmacia italiana. Ma chi sono, cosa si propongono, quale professione «sognano» o auspicano e come intendono arrivarci, i giovani di queste organizzazioni? Com'è la nostra abitudine, abbiamo voluto che fossero loro, i diretti interessati, a rispondere, nel corso di un «forum» appositamente organizzato dal nostro giornale e tenuto il 20 novembre scorso nella sede della Federazione degli Ordini.

Nelle righe che seguono, Federica Zanotti, 32 anni, della Corofar giovani, Sergio Esposito, 36 anni, del Gruppo Gi. Cofar, Eugenia Leopardi, 30 anni, del Cesfi, Toto Canali, 39 anni, della Saf giovani, Enrico Maria Bruno, 26 anni, dell'Agifar Milano e Raimondo Villano, 27 anni, dell'Agifar Napoli, si «raccontano» attraverso la storia delle organizzazioni che rappresentano. Ne scaturisce, ci sembra, uno spaccato delle nuove generazioni di farmacisti che, contrariamente a quanto avveniva in passato, appaiono ben decisi a non aspettare i «capelli grigi» per organizzarsi e per inserirsi con incisività nel vivo del dibattito sulla professione. Certo, un semplice incontro non poteva essere sufficiente a consentire la piena espressione delle tante cose che i nostri ospiti avrebbero voluto dire, spiegare, proporre ai lettori del GdF in

oltre, e soprattutto, al sistema di pensiero, cultura, motivazioni e convinzioni che ne sottendono l'impegno. Ma è un male al quale cercheremo di porre rimedio: i «forum giovani», infatti, continuano e, alla fine dei nostri servizi sulle varie realtà professionali dei laureati «intorno ai trent'anni» (sentiremo i giovani ITS, gli ospedalieri, i CTF, i collaboratori delle farmacie private e pubbliche, i giovani che operano nella produzione), riconvocheremo i protagonisti di questa puntata, per provare a tirare insieme le somme su quanto sarà emerso dal viaggio del GdF all'interno del «fattore G».

E intorno al tavolo del forum, per l'ultimo, conclusivo atto, cercheremo di far sedere anche un rappresentante dei «grandi», degli «adulti» della professione (magari proprio il presidente della Fofi, Giacomo Leopardi), per vivacizzare il dibattito attraverso una sorta di confronto generazio-



Raimondo Villano (a sinistra) ed Enrico M. Bruno

re. Tutto questo, a cose fatte, può sembrare una sequela di parole scortiate, ma credete, c'era qualche socio Saf che in principio diceva: «No, i soldi sono nostri e ai corsi mandiamo i nostri figlioli». Ora non è più così, anzi, e quindi potete capire come siamo riusciti a cambiare certe cose. Ma attenzione: se è vero che siamo nati perché ritenevamo che i tempi fossero maturi, è vero anche che non lo abbiamo fatto certamente perché l'Ordine o l'Associazione non ci davano quanto ci aspettavamo. Non in contrapposizione, quindi, ma perché la funzionalità di una struttura non geopolitica o generica di categoria, bensì estremamente pratica, ci consentisse sia la necessaria agilità nel muoverci nel «business» quotidiano, sia, in proiezione futura, di formare i farmacisti di domani, e perché noi, i quadri che guideranno la categoria. E ci auguriamo, dipende soprattutto da

loro, che la nostra «base» si allarghi anche ai colleghi che operano in settori diversi dalla farmacia aperta al pubblico: agli ospedalieri, a chi lavora nell'industria, a quelli della Usl e così via.

Federica Zanotti. Anche la nostra è una struttura nata all'interno di una cooperativa, ma non vorrei che questa sembrasse una limitazione del nostro ambito operativo alle sole realtà economiche e gestionali.

Questo aspetto, certo, innegabilmente esiste e ci sta a cuore, perché il fatto di stare insieme in una struttura come la Corofar insegna molte cose, come a guardare, per esempio, alle tendenze del mercato, a comprendere quelle logiche imprenditoriali che non fanno parte della nostra preparazione specifica. Per quanto ci riguarda in questa forma associativa abbiamo trovato proprio quello che non avevamo in altre sedi: una risposta, cioè, a esigenze molto pratiche, legate

alla conduzione della farmacia. Questa rimane infatti il nostro punto di riferimento: il nostro polo di interesse; anche per questo, al momento possono far parte del nostro gruppo solo giovani colleghi in qualche modo legati alla Corofar. D'altra parte è proprio quest'ultima a creare per certi versi il tessuto comune: tutte le farmacie associate sono computerizzate, ed ecco perché noi del gruppo giovani promuoviamo in modo particolare corsi sull'informatica o sul marketing. È una precisa necessità, anche se in futuro cercheremo di allargare ad altre tematiche professionali il nostro impegno.

Sergio Esposito. Praticamente noi stiamo ancora nascendo e direi con le stesse motivazioni della Saf, perché abbiamo avvertito l'esigenza di stare insieme tra i giovani. In questi ultimi anni il farmacista, oberato dai suoi problemi, è rimasto ancorato al proprio bancone, praticamente isolato rispetto ai suoi colleghi.

Ebbene, noi vorremo che si superasse questo individualismo, che è secondo me una «malattia» di vecchia data della nostra professione non solo a livello personale tra singoli farmacisti, ma anche negli Ordini e nelle associazioni tradizionali. Ecco perché — sembrerà una stupidaggine ma non è affatto così — abbiamo cominciato organizzando feste tra di noi, riuscendo praticamente per la prima volta a stare bene insieme: una cosa che probabilmente tra farmacisti non è comune, tanto più oggi che il risvolto «commerciale» della nostra pro-

Queste le associazioni del «dottor G»

GRUPPO GI - SAFAR - Pescara

Si tratta di un gruppo di recentissima costituzione che rappresenta una «filiazione» della cooperativa tra farmacisti SAFAR. Si rivolge essenzialmente ai giovani ed è nato per l'organizzazione di attività a vasto respiro che intendono privilegiare soprattutto l'aggiornamento culturale e professionale. Il gruppo sta provvedendo proprio ora ad allargare la propria base associativa. La sua sede è presso la SAFAR - Via Giobetti, 111 - 65100 Pescara - Tel. (085) 380264. Il referente è Sergio Esposito, tel. (085) 36268.

CESFI - Roma

È un gruppo a impronta preminentemente culturale, nato nella capitale nel 1986 e che conta, dopo un solo anno di attività, su ben 150 soci, in maggioranza giovani sotto i 35 anni. Il gruppo ha caratterizzato la sua attività, fino a oggi, con l'organizzazione di momenti di incontro finalizzati allo studio e all'approfondimento di temi professionali. Il CESFI, inoltre, collabora con gli organismi istituzionali per la predisposizione di programmi di aggiornamento, corsi, dibattiti finalizzati alla promozione della cultura e dell'immagine del farmacista. La sede è a Roma, Via G. Lanza, 178, tel. (06) 474986. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al presidente del gruppo, il professor Giulio Porretta.

SAF GIOVANI - Jesi

Il gruppo conta ormai 80 soci e opera da circa 4 anni. Nato anch'esso in ambito cooperativistico, è un gruppo «aperto», alle cui attività possono partecipare tutti i laureati e laureandi in Farmacia, indipendentemente dalla provenienza professionale. Le attività dei giovani SAF si sono fin qui concentrate in ambito culturale, con l'organizzazione di incontri e corsi di aggiornamento, con visite alle aziende farmaceutiche (per favorire lo scambio e la conoscenza della realtà industriale). Altro aspetto particolarmente curato («per fare gruppo» e favorire la coesione) è l'attività sportiva, quella velica in particolare. Il gruppo ha sede presso la SAF, via G. Di Vittorio - Z.I.P.A. - Jesi. Il referente è Toto Canali, tel. (0721) 910315.

COROFAR GIOVANI - Forlì

Altro gruppo di nascita recente (si è costituito infatti nel settembre 1986) anch'esso nato in ambito cooperativistico. I soci, titolari e collaboratori di farmacia, debbono essere comunque legati alla cooperativa. Il gruppo promuove incontri di aggiornamento a carattere soprattutto pratico-professionale. Anche i giovani COROFAR seguono l'aspetto sportivo: tra le loro iniziative in questo campo c'è la «cicloturistica» organizzata a maggio di quest'anno a Castrocaro. I giovani COROFAR concentrano la loro attività, comunque, soprattutto nell'ambito della cooperativa. La sede del gruppo è presso la COROFAR - Pieve Acquedotto - Forlì. La referente è Federica Zanotti, tel. (0546) 21069.

AGIFAR - Milano

È il gruppo «storico» dell'associazione giovanile tra farmacisti. Nato in Università nel 1984, quando si erano riscontrati divari tra la preparazione universitaria e il mondo della farmacia, il gruppo conta oggi circa 150 soci tra studenti e laureati. Oltre alle iniziative direttamente organizzate (corsi di primo soccorso e tecniche di vendita, visite ad aziende farmaceutiche), l'AGIFAR è in grado di fornire ai propri soci una serie di facilitazioni per l'accesso a iniziative professionali ed extra professionali. Il referente è Enrico M. Bruno tel. (02) 7387757.

AGIFAR - Napoli

È una associazione «aperta», alla quale sono ammessi laureati in Farmacia di diversa estrazione professionale. Il suo intervento si realizza nell'ambito della proposta culturale, con una vitale attività di promozione e organizzazione di incontri, corsi di aggiornamento e convegni. Un aspetto particolarmente seguito è quello relativo all'educazione sanitaria, dove si sono concentrate molte iniziative del gruppo napoletano come, ad esempio, un ciclo di lezioni per gli scolari delle quinte classi elementari. L'indirizzo della sede è: P.zza E. Cesare, 66 - 80058 Torre Annunziata. Il referente è Raimondo Villano, (081) 8612299.

F^{IL} FARMACISTA

MODERNO

MENSILE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

IL MONDO DELLA FARMACIA

Prosegue l'attività dell'A.GI.FAR. di Napoli

L'Associazione Giovani Farmacisti di Napoli, che conta ormai 135 soci ordinari, prosegue nella sua dinamica attività.

Nello scorso mese di aprile il Presidente, dr. Raimondo Villano, è intervenuto nel convegno su 'L'Associazione giovanile', nell'ambito della 2ª edizione di 'Farmacia Domani'.

Il 13 maggio, a Roma, l'Associazione ha ricevuto dalla FOFI una medaglia di merito 'per le attività svolte a tutela della professione nell'anno 1986'.

Il 29 maggio, a Napoli, si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso di educazione e prevenzione sanitaria, riservato ai partecipanti al corso organizzato dall'A.GI.FAR. per le scuole dell'obbligo, nella circoscrizione territoriale di varie USL della provincia di Napoli.

Nel mese di giugno è stato stampato e distribuito nelle farmacie di Napoli e provincia un volantino, contenente le norme dietetiche per la prevenzione del cancro, elaborate da 38 specialisti internazionali.

Alla ripresa autunnale l'interesse si è spostato verso l'ipertensione. Sono stati infatti distribuiti 20.000 volantini con norme semplici e chiare e una 'carta d'identità' dell'iperteso in 10.000 copie.

Si è dato poi avvio a un'interessante indagine statistica pilota su come il pubblico 'vede' la farmacia, quali

servizi ritiene più utili e di quali altri sente la mancanza.

Dal 6 novembre al 12 dicembre, infine, si sono svolte serate su alcune ricorrenti problematiche professionali, con l'intervento di esperti di chiara fama per i vari argomenti.

Per mancanza di spazio trascuriamo iniziative minori. Dobbiamo dire che l'attività dell'A.GI.FAR. di Napoli ci sembra sempre più concreta e convincente e che, trasferita sul piano nazionale, potrebbe benissimo rappresentare un programma di base per l'auspicato rilancio della farmacia.

TEMA

F A R M A C I A

ANNO VI
FEBBRAIO
1988

n.2

I convegni di Napoli e Milano sono solo un esempio. I giovani farmacisti stanno ormai diventando un 'polo' importante capace di stimoli, culturali e professionali, per tutta la categoria.

AGIFAR

A MILANO E NAPOLI GIOVANI A CONVEGNO

I giovani alla ribalta. Se ne parla molto di questi tempi e a ragione. Da più parti in Italia le Associazioni che raggruppano i giovani farmacisti stanno facendo parlare di sé per una serie di iniziative di particolare interesse.

A Milano, per esempio, l'Agifar (l'Associazione giovani farmacisti) ha recentemente organizzato un seminario dal titolo "Farmacista e cliente: aspetti innovativi". Obiettivo degli incontri, ai quali hanno partecipato circa un centinaio tra laureati e studenti della Facoltà, era fornire al farmacista, nella sua veste di educatore sanitario e di qualificato esperto dell'area-salute, alcuni concetti utili per un migliore rapporto con i propri clienti, oltre a indicare le tecniche migliori per consigliarlo nella giusta scelta del parafarmaco.

Tra i relatori del corso, Sergio Garanzini ha delineato i profili dei vari tipi di acquirenti, fornendo alcuni interessanti elementi sugli aspetti psicologici e tecnici relativi all'atto di vendita e al *merchandising* in farmacia. Enrico Finzi, esperto in previsioni di mercato e noto conoscitore del mondo farmaceutico, si è soffermato nell'ultima serata, sul profilo del consumatore degli anni Novanta, molto più 'consumatore' e sempre più esperto, sicuro, autonomo e interagente con tutti i diversi punti di distribuzione.

Da segnalare inoltre la qualificata presenza e gli interventi di Marcello Marchetti, Alberto Ambreck e Renzo Alidosi, che hanno riferito sulla posizione delle strutture istituzionali della categoria di fronte



La realizzazione del seminario è stata possibile anche grazie al contributo della Sandoz e della Rydelle Laboratories, due aziende particolarmente sensibili e attente alle iniziative promosse dai giovani farmacisti. A fronte dell'ampia partecipazione conseguita da questa manifestazione, sono state annunciate altre iniziative di questo tipo, nel corso del 1988, indirizzate ad accrescere professionalmente e culturalmente il farmacista e proporre nuovi sbocchi e orientamenti relativi a una professione al passo con i tempi. L'indirizzo dell'Agifar milanese, per quanti ancora non lo conoscessero, è viale Piceno 18, 20129 Milano; il telefono è 02/738.77.57.

Da Milano passiamo a Napoli, dove l'Agifar del capoluogo campano ha organizzato un ciclo di quattro incontri su temi di particolare rilievo. Titolo degli incontri: "Farmacia attualità. Analisi e dibattito su alcune ricorrenti problematiche professionali". Dall'ipertensione, all'attualità delle piante medicinali, ai problemi di patologia clinica in farmacia, fino all'approccio con *hardware* e *software*, i problemi relativi alla revisione delle piante organiche, l'associazionismo, e un'indagine statistica pilota sull'informazione sanitaria svolta in farmacia. Un ventaglio di argomenti ampio e dettagliato, che denota la grande attenzione e sensibilità verso l'universo dei problemi relativi alla professione, da parte delle giovani

Sul campo

All'apertura della manifestazione sono intervenuti Silvio Catapano, in rappresentanza ufficiale della Fofi e Pietro Carraturo, per la Federfarma, ai quali è stata consegnata una targa ricordo Agifar.

Nel corso del primo incontro, relativo al problema dell'ipertensione, è stata presentata la giornata dedicata a questo problema di particolare interesse sociale. I giovani napoletani hanno a questo proposito apprestato una speciale 'Carta d'identità' dell'iperteso, prodotta in 10 mila esemplari e un volantino, tirato in 20 mila copie, contenenti norme di educazione e prevenzione per gli ipertesi.

Un'ottima iniziativa che si aggiunge a quelle già realizzate in passato dall'Associazione giovani farmacisti di Napoli. L'interesse per i problemi di educazione sanitaria si deduce anche dalla relazione, tenuta nell'ultima giornata degli incontri, di Raimondo Villano, presidente dell'Agifar napoletano, il quale ha presentato un'indagine statistica pilota dedicata alle problematiche dell'informazione sanitaria svolta in farmacia. I risultati di tale studio sono in fase di completamento e verranno al più presto resi pubblici.

FARMACIA REGIONALE

**NUMERO 61
ANNO VII
GIUGNO 1988**

Mensile per le Farmacie Italiane e
le Unità Sanitarie Locali
Edito dal Sindacato regionale dei
Titolari di Farmacia della Regione
Lombardia.

NOTIZIARIO

UNO STATUTO PER I GIOVANI

L'AGIFAR Bari di Bari, l'AGIFAR di Milano, l'AGIFAR Toscana, l'AGIFAR Napoli di Napoli, l'AGIFAR di Salerno, l'AGI-SELF di Taranto, l'APOTHEKE di Palermo il CESFI di Roma, la COROFAR di Forlì, la PALESTRA di Latina, la SADAF di Chieti, la SAFAR di Pescara, la SAF Giovani di Jesi, riunitisi a Sorrento il 13 e 14 maggio 1988

Vista

La necessità della creazione di un collegamento tra le associazioni giovanili e culturali esistenti tra farmacisti

Preso atto

delle proposte di collaborazione loro rivolte dalle organizzazioni sindacali e professionali di categoria

Deliberano

di creare un organo di collegamento tra le varie associazioni giovanili e culturali esistenti sul territorio nazionale. Questo organo di collegamento sarà composto da un'assemblea costituita da due rappresentanti per associazione esistente al 4 giugno 1988.

I rappresentanti nazionali sono nominati dai singoli consigli direttivi di ogni associazione. I rappresentanti nazionali devono essere laureati in Farmacia o C.T.F. e non devono avere più di 35 anni di età.

Le associazioni che si verranno a formare dopo la creazione di questo organo di collegamento entreranno, previa presentazione dello statuto, a far parte del medesimo ed avranno diritto alla loro rappresentanza in seno all'assemblea identica a quella delle altre associazioni.

Quando il numero dei rappresentanti nazionali sarà superiore a 30 (trenta) ogni associazione avrà diritto ad un solo componente nella assemblea.

I rappresentanti nazionali nomineranno sette coordinatori (due della Italia settentrionale, due dell'Italia centrale, due dell'Italia meridionale e uno delle Isole).

Quest'organo di collegamento nominerà tra i suoi membri un gruppo di lavoro che studierà il modo di creare un organismo che unifichi i regolamenti delle diverse realtà delle associazioni giovanili e culturali tra farmacisti ed elaborerà uno statuto che dovrà essere presentato ed approvato dall'assemblea entro il 30/6/1989.

In deroga a quanto stabilito in questa delibera si decide di ammettere all'assemblea la SADAF di Chieti, la SAFAR di Pescara, la SAF Giovani di Jesi e la COROFAR di Forlì in quanto, pur essendo queste prive di statuto, sono espressione di realtà costituite ed efficienti già da tempo.

Cambia il ruolo del farmacista

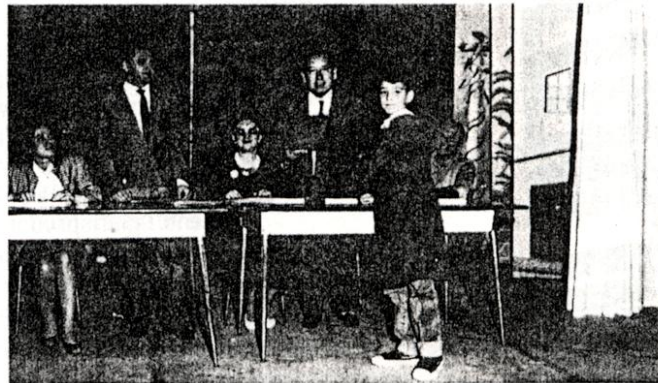
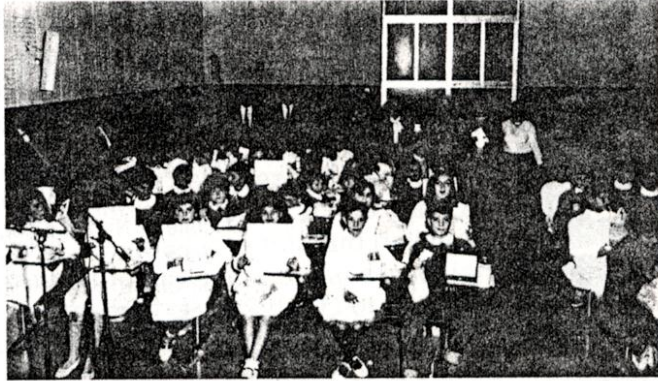
È quanto emerso da un corso organizzato dalla A.G.FAR. nelle scuole elementari di Boscoreale

Si è svolta il 21 Maggio scorso presso il I Circolo Didattico di Boscoreale la Manifestazione conclusiva del corso di educazione e prevenzione sanitaria svolto dalle quinte classi delle scuole elementari. Tale corso realizzato dall'A.G.FAR. di Napoli, avvalendosi della collaborazione degli insegnanti, è stato patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Boscoreale e dalla Farmitalia Carlo Erba.

L'A.G.FAR. Napoli (Associazione Giovani Farmacisti) è una struttura che in stretta collaborazione con le Organizzazioni istituzionali provinciali di categoria, ha tra i suoi compiti quello di produrre iniziative utili alla collettività e che concorrono ad accrescere l'immagine della categoria e la valenza socio - sanitaria del ruolo del farmacista. Un ruolo che sta profondamente cambiando, si da poter soddisfare le mutate esigenze dei cittadini. Un ruolo che al di là della specifica attività tecnico - professionale, rappresenta un'importante funzione nell'ambito dell'assistenza sanitaria ed in quello più vasto della protezione della salute.

Nel corso della manifestazione sono stati premiati con targhe i migliori temi o disegni eseguiti durante l'anno e sono stati consegnati agli scolari, oltre a molti utili doni, gli attestati di frequenza al corso e libri di educazione alla salute per bambini del dott. Giacomo Leopardi, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani.

Il dott. Raimondo Villani, presidente dell'A.G.FAR. nell'esprimere ampia soddisfazione per i risultati conseguiti dagli scolari e per le determinanti



collaborazioni ricevute, ha posto in evidenza l'importanza dell'educazione e prevenzione sanitaria nelle scuole «dove le giovani menti oggi, più che negli anni a venire, sono come delle spugne in grado di assorbire nozioni che si porteranno poi dietro per il resto della loro vita». Ha poi posto ancora in evidenza la necessità che ad occuparsi dell'educazione alla salute non siano soggetti non abilitati o spinti da esigenze «Moda» o ancor peggio.

Il Sindaco di Boscoreale, Mario d'Errico raccogliendo

l'invito del Capo di Istituto, ha rinnovato l'impegno, per il prossimo anno scolastico, di promuovere e arricchire ulteriormente questa utile iniziativa sociale, fortemente sentita e voluta da parte dei responsabili del circolo didattico e dagli amministratori boschesi.

La Direttrice ha sollecitato, infine, che chi si preoccupa di educare o di contribuire a far bene educare i bambini contribuisce a tesaurizzare il loro futuro che, un pò, è anche il nostro futuro, affinché sia sempre migliore.

Sul campo

GIOVANI FARMACISTI

PRIMO INCONTRO PER LAVORARE INSIEME

Primo incontro nazionale dei giovani farmacisti a Firenze. Un dibattito serrato, uno scambio di esperienze. Una platea affollata: tutti i movimenti già costituiti, altri in formazione, e dirigenti FOFI e FEDERFARMA.

Nocentini per la Toscana fa gli onori di casa, e si limita ad accennare ai primi passi dell'AGIFART, quasi con pudore. Villano di Napoli invece squaderna una lunga relazione, infarcita di riferimenti ed iniziative già svolte per l'educazione e prevenzione sanitaria; l'aggiornamento e la formazione professionale; i servizi, le indagini. Benaglio di Milano rivendica la primogenitura milanese (a Milano è sorta la prima AGIFAR nazionale) e sottolinea la peculiarità di quella esperienza che coinvolge tutti i giovani, studenti o laureati in farmacia. Canalini di Pesaro (un veterano) indica la ragione sociale del loro esistere nella cooperazione e, rivendica per le AGIFAR un ruolo di presenza nelle strutture nazionali degli 'adulti'. Anche Zanotti di Ravenna esprime una realtà cooperativa ed apre un fronte inedito del loro associarsi: scopo culturale sì, ma anche il solo piacere di stare insieme, di praticarsi, di fare gruppo, di favorire le amicizie. Sulla sua scia, Esposito di Pescara si sente incoraggiato a perorare la causa di AGIFAR come momento di aggregazione tra giovani. D'Ambrosio di Bari riporta il dibattito a dimensioni più generali e caratterizza un'associazione giovanile per le capacità percettive del giovane di prepararsi ad affrontare il futuro come protagonista. Leopardi di



Roma rappresenta il CESFI, e caratterizza un'altra esperienza sorta in ambito universitario, che ha operato per caratterizzarne la funzione del centro studi e per migliorare all'esterno l'immagine della farmacia. Dopo i giovani, l'apporto dei vertici FEDERFARMA e FOFI, presenti ad ascoltare in prima fila, e chiamati ad offrire il contributo della propria esperienza.

FEARMA

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

16

Anno III N. 16 – 26 aprile 1988

Redazione e Amministrazione: Nuovo Giornalidea
Via Sebenico, 14 – 20124 Milano
Centralino: 02/6888775-6888776 – Telefax: 02/6888780
Spedizione in abb. postale – Gruppo I/bis

GIOVANI FARMACISTI

L'obiettivo è un coordinamento nazionale

Intensa attività delle Associazioni giovani farmacisti. Innanzitutto c'è stato, a fine marzo, il primo incontro nazionale organizzato dall'Agifart Toscana, cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Agifar Lombardia, della Safar G di Pescara, della Corofar giovani di Forlì, della Saf giovani di Jesi, dell'Agifar Napoli, del Cesfi di Roma e della costituenda Agifar di Bari. È stata l'occasione per fare il punto sulle iniziative attuate e per concordare un lavoro comune, sul tema della valorizzazione professionale. Proprio a tal fine a Firenze si è decisa la formazione di un coordinamento nazionale fra le varie Associazioni che, pur nel rispetto dell'identità dei singoli gruppi, guidi le comuni iniziative.

Il passo successivo per una funzione operativa è stato compiuto venerdì 15 aprile a Milano, dove i rappresentanti delle Associazioni giovani farmacisti della Lombardia, di Firenze, Pescara, Marche e Romagna si sono incontrati con il presidente della Federfarma, Alberto Ambreck, dopo aver espresso il suo apprezzamento per le varie iniziative varate, ha spronato le Associazioni ad adottare un comune statuto, che consenta strategie omogenee, e ad istituire un Comitato che rappresenti le varie realtà locali a livello nazionale. Si è quindi dichiarato disponibile a fornire una struttura tecnica a Roma per questo auspicato organismo rappresentativo.

I giovani farmacisti presenti, recepito lo stimolo, hanno poi preparato una bozza di statuto che sarà presentato a Sorrento, in occasione del V° Congresso nazionale Federfarma, per la discussione ed eventuale approvazione da parte delle altre Associazioni giovanili italiane.

MONDO DELLA FARMACIA

onnessi all'uso dei farmaci
pubblicazione di un depliant.
che l'iniziativa si svolge
la collaborazione di tutti i
convenzionati della zona.

atività la terza età polzano

Associazione Titolari di Farmacia e
ne dei farmacisti della provincia
polzano hanno dato vita a un'inte-
nente operazione di educazione
sanitaria nei confronti degli anziani.
alla distribuzione di due opu-
di consigli per vivere bene la
terza età (in italiano e tedesco) le far-
me della provincia hanno distribui-
agli anziani un 'passaporto sanita-
dove annotare tutti i propri dati
numero della tessera sanitaria, me-
dicamento curante, eventuale esenzione dal
ticket, gruppo sanguigno ecc.) e rile-
vare a scadenze periodiche i dati re-
lativi al polso, alla pressione e al
passo.

Sul 'passaporto' potranno essere al-
tesseri annotate le malattie pregresse,
malattie attuali e le loro terapie, i rico-
speri ospedalieri, le allergie, le indica-
zioni alimentari, i dati relativi alle len-
tine ottiche.

L'iniziativa ha avuto ottima acco-
mpagnamento, grazie anche alla vasta opera
di diffusione e pubblicizzazione cura-

Convegno nazionale dei CTF

Come preannunciato, si è svolto a Bo-
logna nei giorni 11 e 12 giugno il con-
vegno nazionale dei laureati in chimi-
ca e tecnologia farmaceutiche.

Oltre a numerosi laureati provenienti
da ogni parte d'Italia erano presenti
alla riunione esponenti del mondo ac-
cademico, fra cui i professori Berra di
Milano, Grinfantini di Camerino,
Macchia di Pisa, Martinelli di Siena,
Scapini, Darè, Cini e Rodriguez di
Bologna.

Il collega presidente dell'Ordine dei
farmacisti di Bologna, dr. Bellini, ha
portato il saluto della categoria, an-
che a nome del presidente della FOI
dr. Giacomo Leopardi.

Il presidente dell'ANCTF, Mariano
Marotta, ha ricordato le iniziative del-
l'associazione per tutelare la figura
del CTF e per ampliarne gli sbocchi
professionali.

L'indagine sui laureati in CTF, illu-
strata dal dr. Costantini, ha ribadito
l'estrema attualità di questa specia-
lizzazione universitaria.

Circa il 70% ha dichiarato che si
iscriverebbe nuovamente al corso di
laurea. Circa metà dei laureati è im-
piegato nell'industria e, in media,
trova un'occupazione entro un anno
dal conseguimento della laurea.

I successivi interventi (Minetti, Dia-
na, Camatti) hanno messo in rilievo la
titolarità dei CTF a eseguire analisi
chimico-cliniche, dalle quali sono ora
esclusi. Molti bandi di concorso igno-
rano i CTF per pura mancanza di co-
gnizione e dimenticanza.

Nella seconda giornata la prof. Attina
e molti esponenti accademici hanno
ribadito come la proposta di riforma
del corso di laurea non migliori affatto
l'attuale ordinamento e non sia ade-
guata alle direttive della CEE.

Assemblea AGIFAR

A Verona, nell'ambito di *Italiafarma-*
cia, si è riunita l'assemblea costi-
tuyente dei delegati delle associazioni
giovani e culturali fra farmacisti.

All'assemblea hanno partecipato 26
delegati, in rappresentanza di 14 as-
sociazioni.

Sono stati eletti sette coordinatori re-
gionali allo scopo di passare rapida-
mente, dopo la stasi burocratica im-
posta dai primi momenti costitutivi, a
una fase propositiva tesa a dimostrar-
e il grande contributo che i giovani
farmacisti sentono di poter offrire alla
farmacia italiana.

I coordinatori hanno anche il compito
di promuovere la costituzione di as-
sociazioni giovanili nelle regioni dove
non si sono ancora formate e di elab-
orare entro il 30 giugno 1989 uno
statuto comune che consenta la fede-
razione di tutte le attività giovanili e
culturali. I coordinatori eletti sono:
Nicola Benaglio per la Lombardia,
Marco Nocentini per la Toscana, Toto
Canalini per le Marche, Eugenio Leo-
pardi per il Lazio, Raimondo Villano
per la Campania, Luigi D'Ambrosio
per la Puglia, Ferdinando Orlando per
la Sicilia.

FARMACIA REGIONE

**NUMERO 62
ANNO VII
LUGLIO-AGOSTO 1988**

Mensile per le Farmacie Italiane e
le Unità Sanitarie Locali
Edito dal Sindacato regionale dei
Titolari di Farmacia della Regione
Lombardia.

A VERONA L'ASSEMBLEA NAZIONALE GIOVANI FARMACISTI

A Verona, nell'ambito delle giornate di Italia Farmacia, il giorno sabato 4/6/88 si è riunita l'assemblea costituente dei delegati delle associazioni giovanili e culturali tra farmacisti, così come era stato deliberato a Sorrento nel corso delle precedenti riunioni del 13-14/5/88.

L'assemblea, che ha visto la partecipazione di ventisei delegati in rappresentanza di quattordici associazioni, ha nominato segretario il dott. Osvaldo Molledo che ha provveduto alla stesura dei verbali.

Fin dai primi interventi è apparsa chiara ed unanime l'esigenza di accelerare i tempi per superare la fase di stasi burocratica imposta dai primi momenti costitutivi per passare rapidamente ad una fase propositiva ed attiva tesa a dimostrare il grosso potenziale ed il grande contributo che i giovani farmacisti sentono di poter offrire alla farmacia italiana.

Per questo motivo l'assemblea ha eletto al suo interno un comitato ristretto di coordinatori che avrà lo scopo di rappresentare e collegare tutte le associazioni aderenti, di promuovere la costituzione di associazioni giovanili analoghe là dove ancora non si sono

formate, nonché di elaborare in tempi brevi e comunque entro e non oltre il 30/6/89 uno statuto comune che consenta la federazione di tutte le realtà giovanili e culturali regionali.

I sette coordinatori nazionali eletti a Verona sono:

Dott. Nicola Benaglio	LOMBARDIA
Dott. Marco Nocentini	TOSCANA
Dott. Toto Canalini	MARCHE
Dott. Eugenio Leopardi	LAZIO
Dott. Raimondo Villano	CAMPANIA
Dott. Luigi D'Ambrosio	PUGLIA
Dott. Ferdinando Orlando	SICILIA

NOTIZIARIO

FEARMA

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

26

Anno III N. 26 – 4 luglio 1988

Redazione e Amministrazione: Nuovo Giornalidea
Via Sebenico, 14 – 20124 Milano
Centralino: 02/6888775-6888776 – Telefax: 02/6888780
Spedizione in abb. postale – Gruppo I/bis

AGIFAR

Assemblea nazionale a Verona

Nell'ambito delle giornate di Italia farmacia, a Verona, si è riunita l'assemblea costituente dei delegati delle Associazioni giovanili e culturali tra farmacisti, così come era stato deliberato a Sorrento in maggio. Fin dai primi interventi è apparsa chiara e unanime l'esigenza di accelerare i tempi e per questo motivo l'assemblea ha eletto nel suo interno un Comitato ristretto di coordinatori. Questi i suoi compiti: rappresentare e collegare tutte le associazioni aderenti, promuovere la costituzione di associazioni giovanili analoghe là dove non si sono ancora formate e di elaborare entro il 30 giugno 1989 uno statuto comune, che consenta la federazione di tutte le realtà giovanili e culturali.

I sette coordinatori nazionali eletti a Verona sono: Lombardia, Nicola Benaglio; Toscana, Marco Nocentini; Marche, Toto Canalini; Lazio, Eugenio Leopardi; Campania, Raimondo Villano; Puglia, Luigi D'Ambrosio; Sicilia, Ferdinando Orlando.

GIORNO DOCTORE


L GIORNALE



Quindicinale di informazione
della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

DEL FARMACISTA

Federazione Ordini Farmacisti Italiani
Via Palestro, 75 - 00185 Roma

 MASSON

Via Statuto, 4
20121 Milano

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo 11/70

Anno terzo - Numero 12/13
13 luglio - 10 agosto 1988

PANORAMA

LA COSTITUENTE DEI GIOVANI

Nell'ambito delle giornate di Italiafarmacia si è riunita l'assemblea costituente dei delegati delle associazioni giovanili e culturali tra farmacisti, così come era stato deliberato nel corso della precedente riunione di Sorrento. L'assemblea ha sottolineato l'esigenza di passare a una fase operativa per dimostrare il contributo che i giovani farmacisti sentono di poter offrire alla categoria. È stato eletto un comitato ristretto di coordinatori che all'interno dell'assemblea avrà lo scopo di collegare le associazioni aderenti e di promuovere la costituzione di associazioni giovanili analoghe. Il comitato eletto a Verona è così formato: Nicola Benaglio (Lombardia), Marco Nocentini (Toscana), Toto Canalini (Marche), Eugenio Leopardi (Lazio), Raimondo Villano (Campania), Luigi D'Ambrosio (Puglia), Ferdinando Orlando (Sicilia).

PANORAMA FARMACEUTICO

Editrice Kurtis
Settembre 1988
anno 11 n. 7

Spedizione
in abbonamento
postale gruppo 3/70

NOTIZIARIO

I vincitori dell'Agifar-NA

Per il secondo anno consecutivo l'Agifar Napoli ha realizzato il corso di educazione e prevenzione sanitaria per le V classi elementari; sono stati circa 500 i bambini coinvolti. A fine corso gli allievi hanno svolto un tema su uno degli argomenti trattati, e i temi migliori sono stati premiati con targhe Agifar nel corso di due manifestazioni tenute a Pollena e a Boscoreale.

Nel corso delle riunioni tutti gli scolari hanno ricevuto un attestato di frequenza, libri di educazione sanitaria scritti dal dottor Giacomo Leopardi ("Dalla A alla Z, l'abbici della salute"), pubblicazioni per ragazzi sul diabete e campioni gratuiti offerti dalla Farmitalia-Carlo Erba.

FIL FARMACISTA MODERNO

MENSILE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

IL MONDO DELLA FARMACIA

Attività A.Gi.Far. di Napoli

La fotografia che riportiamo qui a fianco mostra un momento gioioso della manifestazione conclusiva del corso di educazione sanitaria organizzato dall'A.Gi.Far. di Napoli che ha interessato 500 bambini della quinta classe delle scuole elementari campane. Al termine del corso sono stati consegnati i diplomi di frequenza e premiati i primi classificati del tema svolto a fine corso. Sono stati inoltre distribuite pubblicazioni per bambini sul diabete e campioni-omaggio offerti dalla Farmitalia-Carlo Erba, oltre che libri di educazione sanitaria del dott. Leopardi.



FARMIA

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

17

Anno IV n. 17 - 28 aprile 1989

Redazione e Amministrazione: Editoriale Giornalidea
Via Sebenico, 14 - 20124 Milano
Centralino: 02/6888775-6888776 - Telefax: 02/6888780
Spedizione in abb. postale - Gruppo II

FENAGIFAR

Nasce la Federazione dei giovani farmacisti

Si è costituita a Genova, il 21 aprile, nel corso di Italiafarmacia, la Fenagifar, la Federazione nazionale delle Associazioni dei giovani farmacisti italiani. Il suo statuto, elaborato dal Comitato di coordinamento, eletto l'anno scorso a Verona, è stato approvato all'unanimità dai delegati delle varie Associazioni ed è stato quindi presentato a tutte le rimanenti, ben 11, di recente costituzione. Queste ultime dovranno ora fare domanda di ammissione alla Federazione.

Alla Fenagifar possono iscriversi tutte le Associazioni giovanili con soci laureati o studenti in farmacia o CTF con non più di 35 anni, che non abbiano scopo di lucro e con un numero di soci non inferiore a venti. Chi è interessato allo Statuto della Fenagifar può farne richiesta presso la sede provvisoria del Comitato di coordinamento, in via Giovanni Lanza, 178 - 00184 Roma.